



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 128 del 11 dicembre 2020

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i></p> <p>Progetto di un impianto eolico costituito da 12 turbine da 3 MW ciascuna, per un totale di 36 MW, da realizzarsi nel comune di Casalduni (BN), in località Diruggio, Mastarzio, Pip, Collemarino, Fortunato, Zingolella, Acquaro. Istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Campania DGR n. 196 del 22.11.2014 ID VIP 4993</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Parco Eolico Casalduni House s.r.l.</p>

ID VIP – 4993 – Parere Tecnico - Progetto di un impianto eolico costituito da 12 turbine da 3 MW ciascuna, per un totale di 36 MW, da realizzarsi nel comune di Casalduni (BN), in località Diruggio, Mastarzio, Pip, Collemarino, Fortunato, Zingolella, Acquaro. Istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Campania DGR n. 196 del 22.11.2014 - Proponente: Parco Eolico Casalduni House s.r.l.

La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- l’art.5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;

PREMESSO che:

- con nota PEC/2019/CH0000057/EI del 21.11.2019 acquisita in pari data dalla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (d’ora innanzi Direzione) con prot. DVA/30490, la Società Parco Eolico Casalduni House ha chiesto alla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) la proroga di validità del provvedimento di compatibilità ambientale n. 196 del 22.11.2014 emesso dalla Regione Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali in merito al progetto oggetto del presente parere;
- la Società Parco Eolico Casalduni House ha motivato la richiesta di proroga rappresentando che “*la complessità dell’opera e le lungaggini autorizzative hanno portato all’ottenimento dell’autorizzazione unica dopo oltre dieci anni dalla relativa richiesta agli enti competenti, e ad oltre tre anni dalla richiesta di VIA, con conseguente ritardo dell’inizio nei lavori di costruzione dell’opera.*”
- la Divisione, con nota prot.n. MATTM/6859 del 04/02/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/277 del 04/02/2020, ha trasmesso la richiesta della Società di voler rilasciare una proroga della validità del citato provvedimento di VIA reso con DGR n. 196 del 22.11.2014, per ulteriori cinque anni, chiedendo “*se, alla luce della documentazione complessivamente fornita ed in particolare di quella relativa ad aggiornamenti sullo stato del contesto ambientale interessato, si possano ritenere confermate le valutazioni già effettuate in merito al progetto di cui trattasi nell’ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale svolta dalla Regione Campania, conclusasi con il citato provvedimento di VIA reso con DGR n. 196 del 22.11.2014 e se vi siano, quindi, le condizioni per prorogare di cinque anni detto provvedimento*”.

VISTO il parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo del 03/11/2020 acquisito al prot. MATTM/94513 del 17/11/2020 favorevole alla concessione di proroga;

RILEVATO che:

ID VIP – 4993 – Parere Tecnico - Progetto di un impianto eolico costituito da 12 turbine da 3 MW ciascuna, per un totale di 36 MW, da realizzarsi nel comune di Casalduni (BN), in località Diruggio, Mastarzio, Pip, Collemarino, Fortunato, Zingolella, Acquaro. Istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Campania DGR n. 196 del 22.11.2014 - Proponente: Parco Eolico Casalduni House s.r.l.

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita al fine di fornire riscontro a quanto richiesto dalla Direzione:

- ✓ Nota tecnica relativa agli aggiornamenti sullo status di compatibilità ambientale,
- ✓ Relazione tecnica di aggiornamento del 20.01.2020
- ✓ Decreto dirigenziale di VIA n. 196 del 22/11/2014 emesso dal Dip. 52 - DG5 - UO d.7 Valutazioni ambientali - Autorità Ambientale della Regione Campania, e pubblicato su BURC n. 81 del 01/12/2014,
- ✓ Decreto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 28 del 22/03/2016 e successivo Decreto dirigenziale di rettifica,
- ✓ Studio di impatto ambientale e documentazione progettuale già esaminata a suo tempo dalla Regione,
- ✓ Decreto dirigenziale della Regione Campania n. 465 del 27/11/2019 di presa d'atto di variante non sostanziale,
- ✓ Documentazione allegata ad istanza di valutazione preliminare a norma dell'art. 6 comma 9 trasmessa con nota prot. 11 del 08/08/2018, giusta comunicazione di esito della valutazione prot. DVA/20526,
- ✓ Relazione tecnica sulla qualità paesaggistica del contesto territoriale oggetto di intervento (luglio 2019),
- ✓ Relazione tecnica sulla valutazione degli impatti cumulativi (agosto 2019) con allegati i relativi elaborati grafici,
- ✓ Nuova dichiarazione del valore dell'opera completa di quadro economico revisionato,
- ✓ Attestazione dell'avvenuto versamento dell'integrazione dell'onere contributivo di legge, a conguaglio di quanto già versato il 29/11/2019.

CONSIDERATO che:

- L'istanza di proroga VIA richiede il prolungamento per altri 5 anni;
- il progetto prevede un aggiornamento dell'originario progetto di parco eolico in agro di Casalduni (BN), la cui variante prevede la riduzione a 10 (da 12) aerogeneratori monopalo di ultima generazione del tipo Siemens Gamesa (invece che Vestas V-47);
- Il progetto della Casalduni House srl è stato autorizzato nel 2014 da Regione Campania con successiva positiva valutazione preliminare di MATTM - CReSS del 13.09.2018 e rientra tra quelli sottoposti a parere, in quanto si tratta di: *“modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II/II-bis alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III”*;

VALUTATE

le potenziali criticità relative alle componenti ambientali, soprattutto in considerazione del tempo trascorso, che richiedono di:

- i) identificare le potenziali interferenze tra le fondazioni delle pale eoliche e le falde acquifere presenti nel sottosuolo dell'area;

ID VIP – 4993 – Parere Tecnico - Progetto di un impianto eolico costituito da 12 turbine da 3 MW ciascuna, per un totale di 36 MW, da realizzarsi nel comune di Casalduni (BN), in località Diruggio, Mastarzio, Pip, Collemarino, Fortunato, Zingolella, Acquaro. Istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Campania DGR n. 196 del 22.11.2014 - Proponente: Parco Eolico Casalduni House s.r.l.

- ii) porre in essere tutte le misure atte a minimizzare ogni significativo impatto sull'avifauna e altri vertebrati (e.g. Chiroterofauna);
- iii) monitorare nel tempo gli effetti sulla fauna selvatica al fine di poter verificare l'efficacia delle misure di mitigazione messe in essere;
- iv) attuare misure atte a compensare le eventuali perdite di avifauna e eventualmente di altri vertebrati;
- v) effettuare un monitoraggio acustico atto a minimizzare le attività di inquinamento acustico legato alla realizzazione o manutenzione/funzionamento dell'impianto sui recettori esistenti;
- vi) garantire la conservazione ed il ripristino dello strato superficiale di suolo agrario;
- vii) attuare il restauro ecologico delle aree interessate dai cantieri, al fine di garantire il "ripristino" ambientale;
- viii) minimizzare l'impatto determinato da strade, cavidotti e piazzole provvisorie e definitive, sia in fase di cantiere che di esercizio;
- ix) assicurare la massima stabilità dell'area, anche con interventi di sistemazione geomorfologica eventualmente necessari per la mitigazione del rischio di dissesti o cedimenti;
- x) utilizzare BAT aggiornate rispetto al Torrente Lente nell'attraversamento del cavidotto;
- xi) azzerare l'impatto dei materiali di risulta e degli impatti delle opere necessarie al cantiere;
- xii) assicurare il presidio idraulico e le necessarie opere d'arte, sistemazioni e mantenimento in corrispondenza delle nuove viabilità da realizzare;
- xiii) assicurare la totale sicurezza rispetto al rischio da campi elettromagnetici;
- xiv) ridurre al minimo possibile la produzione e lo spargimento di polveri o emissioni derivanti dalle attività di cantiere.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportate quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

Si riscontrano le condizioni per concedere la proroga di cinque anni alla Società Parco Eolico Casalduni House per il "progetto di un impianto eolico costituito da 12 turbine da 3 MW ciascuna, per un totale di 36 MW, da realizzarsi nel comune di Casalduni (BN), in località Diruggio, Mastarzio, Pip, Collemarino, Fortunato, Zingolella, Acquaro" nel rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

Macrofase	ANTE OPERAM – CORSO D'OPERA-POST OPERAM
Fase	Fase precedente la cantierizzazione e in corso d'esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti ecologici, ambientali e monitoraggi
	Condizioni Ambientali

Oggetto della condizione ambientale

- a) Acque sotterranee: i) *Fase precedente la Cantierizzazione*. 1) Si dovrà procedere alla verifica dell'invarianza della situazione descritta relativamente alla falda acquifera esistente e citata nel SIA a 16 m. di profondità, delle sue oscillazioni stagionali, nonché di eventuali sorgenti; 2) si dovrà fornire la composizione dei materiali usati per le fondazioni; 3) si dovrà analizzare la composizione chimica e biologica delle acque sotterranee, comprensiva anche di eventuali inquinanti. ii) *Fase di Cantiere*. Dovrà essere realizzato un monitoraggio delle acque sotterranee prelevando a monte e a valle del parco eolico, stabilendo con ARPA posizionamento e intervallo temporale dei prelievi di acqua da sottoporre ad analisi chimiche e biologiche e di eventuali inquinanti. Nel caso di anomalie e di interferenze della falda con le fondazioni delle pale eoliche, si dovranno valutare le misure da adottare per evitare impatti sulla risorsa idrica. iii) *Fase di esercizio*: dovrà essere eseguito un monitoraggio semestrale delle acque sotterranee, nello stesso posizionamento.
- a) Terre e rocce da scavo: Redigere gli studi e le caratterizzazioni, così come previste dal comma 4 dell'art24 del DPR 120/2017, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti".
- b) Avifauna e altri vertebrati (e.g., Chirotteri): il monitoraggio dovrà essere effettuato ante operam e in corso di esercizio, per attualizzare le conoscenze. Il Proponente dovrà dunque produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI (*Before After Control Impact*), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente). Qualora nel monitoraggio ante operam siano individuate criticità sopravvenute o effetti di cumulo, diretto o indiretti, il Proponente dovrà attuare tutte le mitigazioni necessarie a minimizzare ogni possibile impatto da individuare nel progetto di monitoraggio, da avviare prima dell'inizio dei lavori e proseguire per la durata di attività dell'opera con cadenza biennale.
- c) Mitigazione: Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare l'impatto sull'avifauna e altre componenti interessate (come da risultanze del monitoraggio), incluso obbligo di: i) colorazione di una pala in nero per ridurre l'incidenza sulle componenti dell'avifauna; ii) contrariamente a quanto indicato nel SIA, il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di 60 m, dovrà essere mantenuto pulito tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripuliture a cadenza almeno semestrale; iii) escludere l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti.
- d) Compensazione: Dovranno essere progettate e messe in essere misure compensative atte a bilanciare il consumo di suolo dovuto all'opera identificando aree nel territorio, anche di area vasta, in cui ripristinare suoli agrari o rigenerare o migliorare habitat ed ecosistemi naturali o seminaturali, su almeno 10 ha. Si dovrà altresì prevedere il controllo delle specie ruderali, infestanti, aliene ed il ripopolamento faunistico rispetto alle perdite causate dall'impatto (come determinato dal monitoraggio). Per ogni attività di ripristino e restauro ambientale (in linea con le più attuali linee guida della *Restoration Ecology*) il Proponente dovrà inviare specifica relazione, inclusa documentazione fotografica (storica, ex ante ed ex post), per la verifica di ottemperanza;
- e) Rumore: il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sia ante operam, che per il cantiere e l'esercizio. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l'esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico.
- f) Il Proponente, in tutte le fasi di lavorazione del cantiere, dovrà concordare con le autorità competenti (enti gestori delle strade e/o comuni) i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere.
- g) Il Piano di monitoraggio dovrà essere inviato al MATTM per la verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori.

ID VIP – 4993 – Parere Tecnico - Progetto di un impianto eolico costituito da 12 turbine da 3 MW ciascuna, per un totale di 36 MW, da realizzarsi nel comune di Casalduni (BN), in località Diruggio, Mastarzio, Pip, Collemarino, Fortunato, Zingolella, Acquaro. Istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Campania DGR n. 196 del 22.11.2014 - Proponente: Parco Eolico Casalduni House s.r.l.

Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori, in corso d'opera, in fase di esercizio
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	Regione Campania

La Coordinatrice della sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla

-